

Scuola e territorio



Percorsi didattici rivolti alle scuole della Judicaria - a.s. 2026-2027

Centro Studi Judicaria ets
centrostudi@judicaria.it
www.judicaria.it
0465 322624
Viale Dante 46, 38079 Tione di Trento

con il contributo di



Indice

Premessa	4
Indicazioni generali	5
Scuola Primaria	6
Scuola Secondaria di I grado	13
Scuola Secondaria di II grado	18
Scuola e territorio: argomenti storico - artistici	21

Premessa

Il **Centro Studi Judicaria** è stato fondato nel 1982 su iniziativa dei **Consorzi dei Comuni dei B.I.M. del Sarca, Mincio-Garda e Chiese**. Si tratta di un'associazione che basa la propria attività sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e dell'attività di volontariato. È un'organizzazione senza scopo di lucro.

Le finalità del CSJ sono la salvaguardia e la valorizzazione degli elementi paesaggistici, sociali, umani e culturali del territorio. Inoltre, si impegna ad organizzare attività editoriali, artistiche e ricreative per diffondere le tradizioni e il patrimonio locale, che rappresentano la storia delle Giudicarie e dei territori dei Consorzi B.I.M. fondatori.

Per adempiere pienamente al proprio statuto, il Centro Studi Judicaria **presta particolare attenzione al mondo della scuola, proponendo percorsi e laboratori negli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio di competenza**. Questo comprende i comuni delle Valli Giudicarie, della Valle dei Laghi, dell'Alto Garda, di Ledro e parte dell'altopiano della Paganella. Inoltre, promuove corsi di formazione per docenti, offre la collaborazione di esperti in diverse tematiche e supporti tecnici per la realizzazione di prodotti multimediali riguardanti aspetti passati e contemporanei della cultura, dell'ambiente e della società locale.

Gran parte delle attività svolte finora ha portato alla pubblicazione di volumi, notiziari, monografie, manuali didattici come i "Quaderni per la scuola", all'allestimento di mostre artistiche e tematiche, alla trascrizione di pergamene e documenti, all'organizzazione di convegni e premi letterari, alla valorizzazione dell'ambiente e molto altro ancora. Il CSJ dispone inoltre di un ricco archivio di materiali didattici, tra cui DVD, manuali, presentazioni, documentari realizzati internamente e altri supporti multimediali disponibili su richiesta dei docenti.

Anche per il prossimo anno scolastico, proponiamo alcuni percorsi finalizzati a **favorire la conoscenza di elementi territoriali significativi, nell'ottica della tutela e valorizzazione delle risorse del nostro patrimonio**.

Tutti i percorsi del CSJ sono pienamente integrabili nella programmazione dei Consigli di Classe, sia in ambito disciplinare sia in materia di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

A tutti i docenti e studenti della Judicaria, auguriamo un buon anno scolastico, con la speranza di una proficua collaborazione.

*La coordinatrice
Erica Maestranzi*

*Il Presidente del CSJ
Giuliano Beltrami*

Indicazioni generali

Il CSJ Il CSJ accoglierà le richieste delle scuole inviate, **entro il 30 settembre 2026**, tramite il modulo allegato, disponibile sul sito: <https://www.judicaria.it/didakta/laboratori/>, compilato in tutte le sue parti, o attraverso il Google Modulo al link: <https://forms.gle/vMR7FL3q7ua6iUNV8>

A ciascuna classe potrà essere assegnato **un percorso per ogni anno scolastico**. Qualora il numero totale delle richieste superi le disponibilità di finanziamento, le domande saranno accolte in ordine cronologico di presentazione.

Il CSJ comunicherà ai docenti richiedenti i dettagli relativi alla collaborazione e il nominativo dell'esperto assegnato, che dovrà contattare direttamente. Gli esperti sono selezionati in base alla loro formazione ed esperienza sulle tematiche proposte, alla territorialità di appartenenza e alla disponibilità personale.

- ✓ I percorsi sono destinati agli alunni e agli studenti delle scuole della Judicaria, di ogni ordine e grado.
- ✓ I percorsi si svolgeranno nell'anno scolastico 2026 - 2027 e **potranno iniziare a partire dal mese di ottobre 2026**.
- ✓ Le tematiche dei progetti sono riportate nelle pagine del presente documento. Eventuali ulteriori richieste di contenuti specifici possono essere inviate al CSJ, che valuterà, insieme ai propri esperti, la possibilità di realizzarle.
- ✓ Il Centro Studi Judicaria si farà carico della retribuzione degli esperti e della stampa di eventuali documenti specifici, mentre le spese relative al materiale di cancelleria, uscite didattiche o altre necessità saranno a carico della scuola.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria del CSJ al numero: 0465.322624 o scrivendo a: centrostudi@judicaria.it

Italiano

Scritture, caratteri, parole

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

L'analisi, la conoscenza e l'utilizzo creativo delle parole, anche dal punto di vista grafico, porta ad una maggiore consapevolezza dei processi comunicativi e ad una maggiore competenza linguistica. Questo laboratorio prevede di favorire un approccio critico al tema delle scritture, attraverso esempi tratti da diversi campi come pubblicità, fumetto, arte ecc. Esso si propone di fornire anche un quadro storico dell'utilizzo della scrittura nel nostro territorio attraverso antiche testimonianze in gotico antico, indicazioni stradali e topografiche o vecchie scritture provenienti dal mondo della calligrafia scolastica. Esso proseguirà poi con l'interpretazione grafica e creativa di alcune parole attraverso l'uso di diverse tecniche e materiali per concludersi con un elaborato in cui gli studenti disegneranno le parole in modo che esse rappresentino sé stesse in una sorta di autoritratto.

Raccontami una storia: Miti, leggende, fiabe e altri voli dell'immaginazione

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

L'esperta spiegherà alla classe come nascono le *storie*, a cosa servono e perché sono presenti presso tutti i popoli della Terra: gli antichissimi miti di creazione, le leggende popolari, le fiabe con i loro personaggi oscuri e luminosi. Il repertorio scelto andrà dalla preistoria ai giorni nostri con un'attenzione particolare per le storie e i protagonisti della tradizione locale: uomini selvatici, anguane, draghi...

All'interno del percorso è previsto anche un laboratorio di creazione e narrazione delle *storie* per stimolare l'immaginazione dei bambini e delle bambine e farla volare!

Arte e immagine

L'arte racconta...

Destinatari: a partire dalla classe terza

Sono progetti legati anche all'educazione civica e alla cittadinanza che propongono diversi percorsi tematici che, utilizzando i linguaggi dell'arte, ci raccontano ciò che è stato, ci fanno scoprire ciò che appare complesso, illustrano le credenze, le usanze e le emergenze del tempo passato e presente. Il tutto mediato dalla visione di un/una artista.

Impara l'arte

Durata: fino a 6 ore

È un percorso che contribuisce alla conoscenza del territorio e delle sue bellezze artistiche. Si struttura in accordo con i docenti a partire dalla scelta di un bene culturale presente nelle vicinanze della scuola, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo. L'attività prevede dunque un'uscita e l'utilizzo di schede-guida che agevolano la lettura dell'opera, un incontro di sintesi in classe, tenuto dall'esperto con un eventuale supporto multimediale. In base al monte ore scelto è possibile predisporre anche lo sviluppo dei contenuti correlati attraverso attività di drammatizzazione, di laboratorio, di educazione all'immagine e artistica.

Leggiamo un'opera d'arte

Durata: fino a 4 ore

Cosa può raccontare un'opera d'arte?

Il linguaggio delle immagini è diretto, ricco e potente, ma per comprenderlo è necessario conoscere l'abc dell'arte. Attraverso l'analisi guidata dall'esperto, gli alunni apprenderanno le basi per leggere un'opera d'arte e contestualizzarla comprendendone struttura espressiva, stile e messaggio.

Tra i soggetti, saranno proposte immagini di opere d'arte attinenti al territorio delle Giudicarie.

Tutti sulla stessa barca

Durata: fino a 4 ore

Alla scoperta dell'arte contemporanea è un percorso incentrato sul tema della barca, della "barca migrante", affrontato da alcuni artisti contemporanei che vedono in questa icona un richiamo di tipo etico, politico, prima ancora che estetico; un appello all'impegno civile, culturale che diventano testimonianza e denuncia. Migrazioni di ieri ("la grande emigrazione transatlantica") e di oggi (gommoni e "carrette del mare") come viaggi della speranza, che spesso si sono trasformati in viaggi della disperazione e della morte.

Le querce di Beuys

Durata: fino a 4 ore

La difesa dell'ambiente come obiettivo primario di tanti artisti contemporanei che creano le loro opere con e dentro la natura (Land Art), a partire dal grande artista tedesco Joseph Beuys che diede voce agli alberi, per strutturare un percorso laboratoriale con un focus pure sui Musei d'Arte nella Natura trentini: Arte Sella, Bosco Arte Stenico e Ledro Land Art.

L'albero della fantasia

Durata: fino a 6 ore

Conoscere il soggetto albero per svilupparlo attraverso il meccanismo delle libere associazioni. Un laboratorio per osservare vari tipi di alberi, come gli artisti li hanno rappresentati, che significati possono assorbire (vita, colore stagionale, utilità per l'uomo). Per ribadire la loro importanza per la vita del pianeta e dunque la necessità di rispettare questo mondo. L'osservazione e l'analisi dei suoi elementi costitutivi quali radici, tronco, corteccia, rami e foglie; l'ideazione e la rappresentazione con tecniche diverse (disegno, pittura, collage) di alberi "nuovi e misteriosi", alberi che si possono muovere, con strane cortecce o rami, abitazioni di strane creature. L'albero visto come rappresentazione di se stessi nei diversi caratteri quale ad esempio solitario, dispettoso, allegro, triste....

Storia

Storia locale

Destinatari: classi terza e quarta

Durata: fino a 4 ore

Gli argomenti vertono sull'evoluzione delle popolazioni locali retiche attraverso vari siti di scavo. Valutazione dei contatti etnici e commerciali e identificazione delle popolazioni nord italiche. Studio della distribuzione sul territorio attraverso cartine e vari tipi di oggetti e materiali. Informazioni sulle recenti notizie inerenti l'antica popolazione giudicariense degli Stoni. Esercizi sulle "matrici stratigrafiche", uso dell'alfabeto retico nord-etrusco e esame del processo di romanizzazione. Illustrazione di ideologie religiose e abitudini di vita, anche attraverso video; e al termine degli incontri la possibilità di indossare abiti e costumi di varie epoche storiche e protostoriche.

L'Autonomia trentina

Destinatari: classe quinta

Durata: fino a 4 ore

La storia dell'autonomia trentina rappresenta un percorso unico di autodeterminazione, identità culturale e coesione territoriale. Questo progetto nasce con l'obiettivo di ripercorrere le tappe fondamentali che hanno condotto il Trentino a ottenere e consolidare uno statuto speciale di autonomia, riconosciuto dalla Costituzione italiana. Attraverso fonti storiche il progetto intende offrire una visione chiara e accessibile delle ragioni storiche che hanno guidato questo processo. L'obiettivo finale è promuovere una maggiore consapevolezza del valore dell'autonomia come strumento di convivenza, sviluppo locale e tutela delle diversità linguistiche e culturali, soprattutto tra le nuove generazioni.

Archeologia

Destinatari: classe terza

Durata: fino a 6 ore

Gli argomenti vertono sulla definizione di "archeologia" come scienza e il concetto di "storia". Il tema dell'archeologia è trattato secondo l'evolversi del metodo di lavoro. Si parte dallo studio del territorio come "lettura" delle vicende, la scrittura come base di partenza della storia, le modalità del metodo stratigrafico, le tecniche di individuazione e catalogazione dei reperti (quadrettatura), e infine i metodi di ricostruzione e restauro. In ogni incontro agli alunni verranno proposti piccoli laboratori: dal riconoscimento dei vari tipi di supporti per la scrittura e la loro origine, alla localizzazione su immagini di un terreno antropico di diversi oggetti che verranno poi consegnati materialmente e per la compilazione di schede US ministeriali e infine la possibilità provare a restaurare "ricostruire" dei vasi in ceramica secondo le tecniche dell'Istituto Nazionale del Restauro

Giudicarie Esteriori, le Terme di Comano nella storia

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 4 ore

Si propone un coinvolgente percorso che attraversa l'intera storia delle Terme: dal primo Bagno termale d'epoca romana al lascito testamentario di G.B. Mattei, dalla "Ballata dei Bagni di Comano" con la Sibilla di Giovanni Prati alle attuali Terme degli anni 2000.

Un excursus nella storia attraverso immagini, racconti, leggende e studi scientifici che hanno reso famose le acque curative di Comano.

La Cooperazione Trentina: un modello di sviluppo solidale

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 4 ore

Il progetto si propone di raccontare la storia e i valori della cooperazione Trentina, un modello sociale ed economico nato dalla solidarietà tra persone e comunità. Attraverso esempi concreti, approfondimenti storici e testimonianze, verrà illustrato come la cooperazione abbia contribuito allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo partecipazione, mutualismo e responsabilità condivisa.

Per chi lo desiderasse, con trasporto a carico della scuola, il progetto si conclude con la visita **ai luoghi della cooperazione** nelle Giudicarie Esteriori - Culla della Cooperazione trentina.



Usi e costumi

La storia nel canto popolare

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: 4 ore

La conoscenza storica della vita quotidiana si esprime attraverso il canto popolare, tramandato dai Cori popolari o di montagna. Il Centro Studi Judicaria vuole diffondere il canto popolare tra le nuove generazioni, trattando il testo come una fonte storica e riproducendo melodie e canti tradizionali.

Il percorso, con l'intervento di esperti in didattica musicale e canto corale, prevede l'analisi dei testi e il contesto storico per favorire lo studio della storia locale. Temi classici del canto popolare come emigrazione, lavoro, guerra, tradizioni, affetti e ambiente sono al centro del progetto.

Canapa, cultura della vita: laboratorio creativo dalla pianta alla carta

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 8 ore

In seguito alla pubblicazione del libro sulla canapa in Trentino si propone questo percorso per far conoscere la storia di questa pianta nel territorio della Judicaria. Una pianta utilissima, per molto tempo indispensabile per le famiglie contadine che da essa ricavano i tessuti di uso quotidiano: lenzuola, asciugamani, tovaglie, grembiuli, sacchi, corde, tende e *baze* per il fieno. Scopo del laboratorio è realizzare della carta di canapa in classe, partendo dai fusti delle piante coltivate localmente dagli agricoltori che, da qualche anno, l'hanno reintrodotta nei campi. Verrà anche chiesto agli alunni/e di raccogliere informazioni sull'utilizzo di questa pianta in passato attraverso un questionario da sottoporre agli anziani/e del paese.

Ambiente e territorio

Per fare tutto ci vuole un fiore

Destinatari: a partire dalla classe seconda

Durata: fino a 8 ore

Partendo dalla canzone di Sergio Endrigo "Ci vuole un fiore" (testo di Gianni Rodari) l'esperto parlerà con i bambini e le bambine di sostenibilità ambientale, di stagionalità, del ciclo della natura, dell'infinita potenza di un seme e di come le loro scelte di tutti i giorni siano molto importanti per la salute del loro territorio e della Terra.

Si parlerà dei nostri bisogni primari attraverso il confronto tra gli stili di vita contemporanei e quelli del passato nelle nostre valli. Sulla base delle suggestioni raccolte nella classe, verrà creato un piccolo questionario da sottoporre ai famigliari a casa. Da dove arriva il cibo che mangio e da dove arrivava quello che mangiavano i miei nonni?

Il progetto prevede un'uscita sul territorio, momenti di osservazione, di ascolto, di gioco e la realizzazione di un manuale di buone pratiche quotidiane.

Se la scuola dispone di un orto, l'esperto aiuterà la classe a preparare il terreno, a seminare e a mettere a dimora le piantine.

Sulle ali delle api: scoprire e tutelare la natura

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: 6 ore in aula oppure 8 ore di cui 4 in aula e 4 uscita al Maso (nel paese di Strembo - sede dell'Associazione Api lab e centro apistico territoriale)

Periodo: da gennaio a giugno 2026

Un percorso pratico e coinvolgente per scoprire il mondo degli impollinatori e della biodiversità, unendo educazione ambientale, scienza, creatività e manualità. Il progetto prevede una prima parte in aula, dedicata alla scoperta del legame tra fiori, api e ambiente attraverso osservazioni e giochi. La seconda parte si svolge al maso nel paese di Strembo, dove gli alunni potranno vivere un'esperienza diretta ed immersiva: osservare da vicino il mondo delle api e della botanica, esplorare l'ambiente naturale, mettere le mani in pasta e trasformare ciò che hanno imparato in aula in un'esperienza concreta, divertente e memorabile. Per le classi che non possono partecipare all'uscita, è possibile svolgere il percorso interamente a scuola in una versione di 6 ore, con varie attività. L'esperienza al maso rappresenta però il cuore del progetto: un'occasione speciale per imparare facendo, a contatto con la natura, e scoprire quanto api, fiori e piccoli gesti quotidiani siano fondamentali per la tutela della biodiversità.

Le erbe spontanee, piccoli antropologi della natura

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Le erbe spontanee sono state utilizzate nel corso dei secoli e sono presenti ancora oggi in cucina e nella medicina casalinga, ma la loro conoscenza sta scomparendo. Scopo del progetto è la conoscenza di questo patrimonio storico-culturale attraverso un'uscita sul territorio, momenti di gioco e lavoro di gruppo in classe. Ad ogni bambino verrà assegnata una pianta spontanea, alimurgica o terapeutica, e affidato il compito di portare avanti una semplice indagine di tipo antropologico. L'esperto racconterà alla classe le leggende e le storie legate ad alcune delle piante. Si realizzerà infine un erbario arricchito dalle interviste fatte ai famigliari, dai disegni delle piante, le ricette di cucina, gli usi terapeutici più semplici, le leggende ascoltate.

Guardare il mondo con stupore. Piccoli filosofi della natura

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

"In natura non esiste niente di inutile". Aristotele

Il nostro mondo è bellissimo. Lo stupore per tutto ciò che esiste è un sentimento fondamentale ed è alla base dell'antica filosofia della natura. I bambini e le bambine sono filosofi naturali, alla loro età le domande che si fanno sul mondo, se stessi e gli altri sono importanti e quotidiane. Lo scopo del progetto è raccogliere e stimolare queste domande, imparare ad osservare la natura, le sue forme, la sua perfezione, comprendere quanto sia preziosa la Terra e come possiamo prenderci cura del nostro territorio. E' prevista un'uscita in natura e laboratori tematici dedicati al tema della bellezza.

Italiano

Raccontami una storia:

Miti, leggende, fiabe e altri voli dell'immaginazione

Durata: fino a 6 ore

L'esperta spiegherà alla classe come nascono le *storie*, a cosa servono e perché sono presenti presso tutti i popoli della Terra: gli antichissimi miti di creazione, le leggende popolari, le fiabe con i loro personaggi oscuri e luminosi. Il repertorio scelto andrà dalla preistoria ai giorni nostri con un'attenzione particolare per le storie e i protagonisti della tradizione locale: uomini selvatici, anguane, draghi...

All'interno del percorso è previsto anche un laboratorio di creazione e narrazione delle *storie* per stimolare l'immaginazione dei ragazzi e delle ragazze e farla volare!

Arte e immagine

L'arte racconta...

Sono progetti legati anche all'educazione civica e alla cittadinanza con diversi percorsi tematici che, utilizzando i linguaggi dell'arte, ci raccontano ciò che è stato, ci fanno scoprire ciò che appare complesso, illustrano le credenze, le usanze e le emergenze del tempo passato e presente. Il tutto mediato dalla visione di un/una artista.

Impara l'arte

Durata: fino a 6 ore

È un percorso che contribuisce alla conoscenza del territorio e delle sue bellezze artistiche. Si struttura in accordo con i docenti a partire dalla scelta di un bene culturale presente nelle vicinanze della scuola, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo. L'attività prevede dunque un'uscita e l'utilizzo di schede-guida che agevolano la lettura dell'opera, un incontro di sintesi in classe, tenuto dall'esperto con un eventuale supporto multimediale. In base al monte ore scelto è possibile predisporre anche lo sviluppo dei contenuti correlati attraverso attività di drammatizzazione, di laboratorio, di educazione all'immagine e artistica.

Leggiamo un'opera d'arte

Durata: fino a 4 ore

Cosa può raccontare un'opera d'arte?

Il linguaggio delle immagini è diretto, ricco e potente, ma per comprenderlo è necessario conoscere l'abc dell'arte. Attraverso l'analisi guidata dall'esperto, gli studenti apprenderanno le basi per leggere un'opera d'arte e contestualizzarla comprendendone struttura espressiva, stile e messaggio.

Tra i soggetti, saranno proposte immagini di opere d'arte attinenti al territorio delle Giudicarie.

Le querce di Beuys

Durata: fino a 4 ore

La difesa dell'ambiente come obiettivo primario di tanti artisti contemporanei che creano le loro opere con e dentro la natura (Land Art), a partire dal grande artista tedesco Joseph Beuys che diede voce agli alberi, per strutturare un percorso laboratoriale con un focus pure sui Musei d'Arte nella Natura trentini: Arte Sella, Bosco Arte Stenico e Ledro Land Art.

Tutti sulla stessa barca

Durata: fino a 4 ore

Alla scoperta dell'arte contemporanea è un percorso incentrato sul tema della barca, della "barca migrante", affrontato da alcuni artisti contemporanei che vedono in questa icona un richiamo di tipo etico, politico, prima ancora che estetico; un appello all'impegno civile, culturale che diventano testimonianza e denuncia. Migrazioni di ieri ("la grande emigrazione transatlantica") e di oggi (gommoni e "carrette del mare") come viaggi della speranza, che spesso si sono trasformati in viaggi della disperazione e della morte.

Storia locale

Durata: fino a 6 ore

La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta e il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, con la stesura di un elaborato scritto o multimediale che richiami eventi, processi e interpretazione storiografica. Il periodo storico oggetto dell'intervento potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.

L'Autonomia trentina

Durata: fino a 4 ore

La storia dell'autonomia trentina rappresenta un percorso unico di autodeterminazione, identità culturale e coesione territoriale. Questo progetto nasce con l'obiettivo di ripercorrere le tappe fondamentali che hanno condotto il Trentino a ottenere e consolidare uno statuto speciale di autonomia, riconosciuto dalla Costituzione italiana. Attraverso fonti storiche il progetto intende offrire una visione chiara e accessibile delle ragioni storiche che hanno guidato questo processo. L'obiettivo finale è promuovere una maggiore consapevolezza del valore dell'autonomia come strumento di convivenza, sviluppo locale e tutela delle diversità linguistiche e culturali, soprattutto tra le nuove generazioni.

Giudicarie Esteriori, le Terme di Comano nella storia

Durata: fino a 4 ore

Si propone un coinvolgente percorso che attraversa l'intera storia delle Terme: dal primo Bagno termale d'epoca romana al lascito testamentario di G.B. Mattei, dalla "Ballata dei Bagni di Comano" con la Sibilla di Giovanni Prati alle attuali Terme degli anni 2000.

Un excursus nella storia attraverso immagini, racconti, leggende e studi scientifici che hanno reso famose le acque curative di Comano.

La Cooperazione Trentina: un modello di sviluppo solidale

Durata: fino a 4 ore

Il progetto si propone di raccontare la storia e i valori della cooperazione Trentina, un modello sociale ed economico nato dalla solidarietà tra persone e comunità. Attraverso esempi concreti, approfondimenti storici e testimonianze, verrà illustrato come la cooperazione abbia contribuito allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo partecipazione, mutualismo e responsabilità condivisa.

Per chi lo desiderasse, con trasporto a carico della scuola, il progetto si conclude con la visita **ai luoghi della cooperazione** nelle Giudicarie Esteriori - Culla della Cooperazione trentina.



Usi e costumi

Volevo i pantaloni

Durata: fino a 6 ore

Il mondo è in continua trasformazione, da una generazione all'altra cambiano valori, modelli di riferimento, abitudini, mentalità, codici, possibilità. Molte anziane trentine ancora ricordano la prima volta che hanno indossato il pantalone, ne ricordano il colore, la stoffa, l'occasione; molti anziani delle nostre valli ricordano lavori durissimi eseguiti in età precoce come la guida dei carri trainati dai buoi. Storie di vita lontane ma non troppo che sempre suscitano lo stupore delle nuove generazioni.

La questione del genere è un argomento di grande attualità che il progetto si propone di indagare dal punto di vista storico, contestualizzato nel territorio delle Giudicarie e aperto a un confronto intergenerazionale tra i bambini, le bambine e le loro famiglie. A tale scopo, sulla base delle suggestioni raccolte nella classe, verrà creato un piccolo questionario da sottoporre ai famigliari per capire come sono cambiati i tempi e per immaginare insieme come potranno cambiare ancora in futuro.

Il percorso che viene proposto alterna momenti di gioco e di riflessione, utili a far emergere l'importanza dell'unicità di ogni individuo al di là di stereotipi, conformismo e mode.

La storia nel canto popolare

Durata: 4 ore

La conoscenza storica della vita quotidiana si esprime attraverso il canto popolare, tramandato dai Cori popolari o di montagna. Il Centro Studi Judicaria vuole diffondere il canto popolare tra le nuove generazioni, trattando il testo come una fonte storica e riproducendo melodie e canti tradizionali.

Il percorso, con l'intervento di esperti in didattica musicale e canto corale, prevede l'analisi dei testi e il contesto storico per favorire lo studio della storia locale. Temi classici del canto popolare come emigrazione, lavoro, guerra, tradizioni, affetti e ambiente sono al centro del progetto.

Canapa, cultura della vita: laboratorio creativo dalla pianta alla carta

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 8 ore

In seguito alla pubblicazione del libro sulla canapa in Trentino si propone questo percorso per far conoscere la storia di questa pianta nel territorio della Judicaria. Una pianta utilissima, per molto tempo indispensabile per le famiglie contadine che da essa ricavano i tessuti di uso quotidiano: lenzuola, asciugamani, tovaglie, grembiuli, sacchi, corde, tende e *baze* per il fieno. Scopo del laboratorio è realizzare della carta di canapa in classe, partendo dai fusti delle piante coltivate localmente dagli agricoltori che, da qualche anno, l'hanno reintrodotta nei campi. Verrà anche chiesto agli alunni/e di raccogliere informazioni sull'utilizzo di questa pianta in passato attraverso un questionario da sottoporre agli anziani/e del paese.



Ambiente e territorio

Filosofia della natura, riflessioni intorno alla natura

Destinatari: classi prime

Durata: fino a 6 ore

“Gli uomini hanno cominciato a filosofare, ora come in origine, a causa della meraviglia” (Aristotele, Metafisica)

La meraviglia per tutto ciò che esiste è il tema del corso che viene proposto. Durante il percorso saranno raccolte e stimolate le domande degli studenti/esse su sé stessi, sul mondo e sulla natura, ad esempio: cosa ci rende unici? Cosa ci può insegnare la natura? Cos'è la bellezza?

Lo scopo del progetto è imparare ad osservare con attenzione la bellezza che si manifesta nel mondo e a trasformare quest'esperienza in tutela per il nostro territorio.

Il progetto prevede momenti di riflessione, momenti di gioco e laboratori tematici.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Destinatari: classi del triennio

I percorsi di educazione ambientale, storia e storia dell'arte del CSJ contribuiscono alla conoscenza del territorio, elemento essenziale nella formazione di ogni cittadino. Essi sono inseribili a pieno titolo nella programmazione dei consigli di classi in materia di Educazione Civica e alla Cittadinanza, con riferimento alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" pubblicate dal Ministero dell'Istruzione nel 2020 e alle "Indicazioni della Provincia di Trento: Educazione Civica e alla Cittadinanza del 2020" in parallelo agli obiettivi all'Agenda 2030 dell'ONU ("Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio").

L'argomento storico specifico dell'intervento sarà concordato con il docente che potrà scegliere tra quelli proposti. Ulteriori tematiche possono essere richieste al CSJ che valuterà con i propri esperti la possibilità di realizzazione.

Storia dell'arte

Durata: fino a 3 ore

- ✓ Castelli, dimore signorili e architettura tradizionale nelle Giudicarie tra Medioevo e Rinascimento
- ✓ Affreschi nelle Giudicarie tra Gotico e Rinascimento
- ✓ Scultura in legno nelle Giudicarie nel Rinascimento
- ✓ Le opere d'arte di scuola veneziana nelle Giudicarie nel Rinascimento
- ✓ Vedutisti e paesaggisti nelle Giudicarie tra Ottocento e Novecento
- ✓ L'iconografia dell'Ultima cena (il soggetto visto in affreschi trentini e pitture conservate in Trentino tra cui Prabi, Caneve, Pelugo e P. Ricchi conservato al Mag)
- ✓ Affreschi d'età romanica in Trentino tra cui quelli della Cappella del Castel Stenico, di S. Lorenzo a Tenno, dell'eremo di Ceniga, della cripta di S. Croce del Bleggio e di S. Lorenzo in Banale
- ✓ Cosa visitare nelle Giudicarie Esteriori, dai tetti di paglia ai Baschenis, a Carlo Donati e Giovanni Segantini

Leggiamo un'opera d'arte

Durata: fino a 4 ore

Cosa può raccontare un'opera d'arte?

Il linguaggio delle immagini è diretto, ricco e potente, ma per comprenderlo è necessario conoscere l'abc dell'arte. Attraverso l'analisi guidata dall'esperto, gli studenti apprenderanno le basi per leggere un'opera d'arte e contestualizzarla comprendendone struttura espressiva, stile e messaggio.

Tra i soggetti, saranno proposte immagini di opere d'arte attinenti al territorio delle Giudicarie.

Preistoria, protostoria e storia

Durata: fino a 6 ore

- ✓ Le fonti e la storia
- ✓ La lunga storia dell'evoluzione umana
- ✓ Gli Stoni
- ✓ I Reti
- ✓ I Romani nella Judicaria
- ✓ Il Medioevo in Giudicarie
- ✓ Antiche strade e villaggi delle Giudicarie

L'Autonomia trentina

Durata: fino a 4 ore

La storia dell'autonomia trentina rappresenta un percorso unico di autodeterminazione, identità culturale e coesione territoriale. Questo progetto nasce con l'obiettivo di ripercorrere le tappe fondamentali che hanno condotto il Trentino a ottenere e consolidare uno statuto speciale di autonomia, riconosciuto dalla Costituzione italiana. Attraverso fonti storiche il progetto intende offrire una visione chiara e accessibile delle ragioni storiche che hanno guidato questo processo. L'obiettivo finale è promuovere una maggiore consapevolezza del valore dell'autonomia come strumento di convivenza, sviluppo locale e tutela delle diversità linguistiche e culturali, soprattutto tra le nuove generazioni.

La Cooperazione Trentina: un modello di sviluppo solidale

Durata: fino a 4 ore

Il progetto si propone di raccontare la storia e i valori della cooperazione Trentina, un modello sociale ed economico nato dalla solidarietà tra persone e comunità. Attraverso esempi concreti, approfondimenti storici e testimonianze, verrà illustrato come la cooperazione abbia contribuito allo sviluppo sostenibile del territorio, promuovendo partecipazione, mutualismo e responsabilità condivisa.

Per chi lo desiderasse, con trasporto a carico della scuola, il progetto si conclude con la visita **ai luoghi della cooperazione** nelle Giudicarie Esteriori - Culla della Cooperazione trentina.

Sono inoltre disponibili nella pagina YouTube del Centro Studi Judicaria videoconferenze su argomenti storici ed artistici

- ✓ Affreschi nelle Giudicarie tra '400 e '500
- ✓ La Saga della Famiglia Lodron
- ✓ Scultura in legno nelle Giudicarie tra '500 e '600
- ✓ I Lodron. Storie di castelli e palazzi
- ✓ I paesi scomparsi delle Giudicarie
- ✓ Castelli, dimore signorili e architettura tradizionale nelle Giudicarie
- ✓ Sui sentieri di Garibaldi nel 1866
- ✓ La pittura gotica nel Sommolago
- ✓ I monumenti ai caduti della Prima Guerra Mondiale delle Giudicarie
- ✓ San Vigilio nelle Giudicarie attraverso l'arte

Scuola e territorio: argomenti storico - artistici

Temi generali

- ✓ Architettura in Giudicarie
- ✓ Castelli e palazzi lodroniani
- ✓ Castelli in Giudicarie
- ✓ Civiltà contadina
- ✓ Famiglie nobili
- ✓ Feudatari nelle Valli
- ✓ Gli Statuti e le Carte di Regola
- ✓ L'organizzazione politico-amministrativa dei territori della Judicaria
- ✓ Storia dell'Autonomia
- ✓ La peste in Giudicarie
- ✓ La Cooperazione
- ✓ L'emigrazione tra '800 e '900
- ✓ Pompieri e incendi nelle Giudicarie di un tempo
- ✓ Gli Stoni
- ✓ I Reti
- ✓ I Romani nella Judicaria
- ✓ Le comunità rurali nel Medioevo
- ✓ Insempiamenti e vie di comunicazione nella Judicaria
- ✓ Il Risorgimento in Giudicarie
- ✓ La Guerra Rustica
- ✓ La Grande Guerra
- ✓ La teleferica delle Giudicarie nella prima guerra mondiale
- ✓ La Seconda Guerra Mondiale
- ✓ La Resistenza
- ✓ Figure notevoli nella storia delle Giudicarie
- ✓ L'epopea dei grandi lavori idroelettrici in Giudicarie
- ✓ L'industria del vetro in Giudicarie
- ✓ La piscicoltura nella Judicaria, dalle origini alla metà del '900
- ✓ Il super progetto di fluitazione sulla Sarca

Temi specifici nei luoghi

- ✓ Arco, Chiesa di S. Antonio
- ✓ Arco, Affreschi dei palazzi
- ✓ Arco, Borgo antico
- ✓ Arco, Castello
- ✓ Balbido, Chiesa Santa Giustina
- ✓ Bivedo, Chiesa di Sant'Antonio
- ✓ Bleggio Superiore, Chiesa di Santa Croce
- ✓ Bleggio Superiore, I capitelli
- ✓ Bocenago, Chiesa Santa Margherita
- ✓ Bolbeno, Chiesa di San Zeno
- ✓ Bondo, Chiesa di San Barnaba
- ✓ Bono, Chiesa di San Felice
- ✓ Borzago, Cort dal Tegno
- ✓ Breguzzo, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Breguzzo, I capitelli
- ✓ Brusino, Chiesa dell'Addolorata
- ✓ Brusino, Chiesa di San Rocco
- ✓ Caderzone, Chiesa di San Biagio
- ✓ Caderzone, Maso Curio

- ✓ Calavino, Cappella Madruzzo nella Parrocchiale
- ✓ Calavino, Chiesa del Cornion
- ✓ Calavino, Chiesa Maria Assunta
- ✓ Calavino, Famiglia Madruzzo
- ✓ Calavino, Palazzo De Negri
- ✓ Calavino, Portali di pietra scolpita
- ✓ Campo Lomaso, Castel Campo
- ✓ Campo Lomaso, Chiesa SS. Quirino e Giuditta
- ✓ Campo Maggiore, Il convento francescano
- ✓ Carisolo, Chiesa della Madonna del Potere
- ✓ Carisolo, Chiesa di San Nicolò
- ✓ Carisolo, Chiesa di San Stefano
- ✓ Cavedine, Architettura trentina
- ✓ Cavedine, Chiesa dell'Assunta
- ✓ Cavedine, Chiesa di S. Barbara
- ✓ Cavedine, Fontana di Piazza Italia
- ✓ Cavedine, I portali datati
- ✓ Cavedine, Le fontane rurali
- ✓ Cavrasto, Chiesa SS. Maria, Faustino, Giovita
- ✓ Chiarano, Gli affreschi delle chiese
- ✓ Comano, Il ponte di Doss da Servi
- ✓ Condino, Chiesa di San Rocco
- ✓ Condino, Convento
- ✓ Condino, Municipio, I murales di Marco Furri
- ✓ Condino, Pieve di Santa Maria Assunta
- ✓ Darzo, Chiesa di San Giovanni Nepomuceno
- ✓ Darzo, Chiesa S. Michele Arcangelo
- ✓ Dasindo, Chiesa Santa Maria
- ✓ Dolaso, Chiesa di Sant'Antonio
- ✓ Dro, Chiesa SS. Sisinio e Immacolata
- ✓ Fiavè, Chiesa dell'Immacolata
- ✓ Giustino, Chiesa di Santa Lucia
- ✓ Irone, Chiesa di San Giacomo
- ✓ Javrè, Chiesa di S. Maria Assunta
- ✓ Javrè, Chiesa di San Valentino
- ✓ La storia delle acque curative: il caso delle Terme di Comano

- ✓ Lardaro, Chiesa di San Michele Arcangelo
- ✓ Lasino, Chiesa di San Siro
- ✓ Lodrone, Chiesa della Madonna dell' Aiuto
- ✓ Lodrone, Palazzo Caffaro
- ✓ Lomaso, Villa De Luti
- ✓ Lomaso, San Martino
- ✓ Lon, Castel Tonini
- ✓ Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Antica
- ✓ Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Nuova
- ✓ Massimeno, Chiesa di San Giovanni
- ✓ Massimeno, Chiesa Madonna di Loreto
- ✓ Pelugo, Chiesa di S. Antonio
- ✓ Pergnano, Chiesa SS. Rocco e Sebastiano
- ✓ Pieve di Bono, Cappella della Madonna Addolorata
- ✓ Pieve di Bono, Cappella di Santa Giustina
- ✓ Pieve di Bono, Castel Romano
- ✓ Pieve di Bono, Chiesa di Santa Giustina
- ✓ Pieve di Bono, Strada, Chiesa del Carmine
- ✓ Pinzolo, Chiesa di San Lorenzo
- ✓ Pinzolo, Chiesa di San Vigilio
- ✓ Pinzolo, Murales di Sergio Trenti
- ✓ Ragoli, Chiesa dei SS. Faustino e Giovita
- ✓ Rango, Chiesa dell'Annunziata
- ✓ Riva del Garda, Chiesa dell'Inviolata
- ✓ Riva del Garda, Riva romana
- ✓ Riva del Garda, Villa de Lutti
- ✓ Romarzollo, Chiesa di San Antonio
- ✓ Roncone, Chiesa della Disciplina
- ✓ Roncone, Chiesa di San Stefano
- ✓ Santa Massenza, Palazzo vescovile
- ✓ Sarche, Castel Toblino
- ✓ Sarche, Chiesa parrocchiale
- ✓ Sarche, Convento dei Celestini
- ✓ Sarche, Il romitorio del Casale
- ✓ Sarche, Monastero celestino
- ✓ Sarche, Monumento funebre Conti d'Arco

- ✓ Spiazzo, Chiesa di San Vigilio
- ✓ Spiazzo, Municipio, Murales Furri
- ✓ Storo, Monumento ai caduti
- ✓ Storo, Monumento Garibaldi
- ✓ Storo, Chiesa di San Floriano
- ✓ Storo, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Storo, Chiesetta dei morti al Palvico
- ✓ Storo, Fontana di Piazza dell'Unità
- ✓ Stenico, Castel Stenico
- ✓ Stenico, Chiesa di San Vigilio
- ✓ Strembo, Chiesa di San Tommaso
- ✓ Tenno e il castello
- ✓ Tenno, Chiesa di San Lorenzo
- ✓ Terlago, Il castello
- ✓ Tiarno di Sotto, Gli affreschi di San Giorgio
- ✓ Tiarno di Sotto, La chiesa S. Bartolomeo
- ✓ Tione, Chiesa di San Vigilio al Vat
- ✓ Tione, Chiesa di Santa Maria e San Giovanni Battista
- ✓ Valle dei Laghi, i castelli
- ✓ Valle di Ledro, Garibaldi I 150 anni dell'Unità d'Italia
- ✓ Valle di Ledro, Le palafitte
- ✓ Varone di Riva del Garda, Il quartiere
- ✓ Vezzano, Chiesa di San Valentino
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa della Madonna dell'Aiuto
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa di San Udalrico
- ✓ Vigo Cavedine, Chiesa Maria Ausiliatrice
- ✓ Vigo Cavedine, Donego. Lo stemma della vicinia
- ✓ Vigo Cavedine, L'ultima cena di San Biagio
- ✓ Vigo Cavedine, Le fontane del passato e del presente
- ✓ Vigo Cavedine, Affreschi Baschenis nella Chiesa di S. Udalrico
- ✓ Vigo Cavedine, Centro storico
- ✓ Vigo Cavedine, Strada romana
- ✓ Vigo Lomaso, Chiesa di S. Lorenzo
- ✓ Villa del Bleggio, Chiesa di San Giuliano
- ✓ Zuclò, Chiesa di San Martino
- ✓ Zuclò, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Zuclò, Via Crucis



Centro Studi Judicaria ets
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento
Tel. E Fax 0465.322624
centrostudi@judicaria.it